

Cremona, **22 GIU. 2016**

N. Prot. Gen.

Prot. Precedente 34920/2016

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta presentata in data 3 giugno 2016 dal Consigliere Maria Lucia Lanfredi riguardante la sorte del gattile di Cremona.

Al Sig. Consigliere Comunale

- Maria Lucia Lanfredi

Sede

In merito all'interrogazione di cui all'oggetto si comunica quanto segue:

La normativa vigente (L.R. 33/2009) non impone ai sindaci l'obbligo di realizzare strutture fisse come i gattili per il ricovero delle colonie feline, che, per le caratteristiche zooantropologiche di questi animali, devono essere lasciate libere sul territorio presso il quale si insediano, tranne nel caso in cui si presentino rischi di tipo sanitario per la popolazione o per gli stessi felini. Compete all'ATS il censimento delle colonie (in collaborazione con i Comuni), la sterilizzazione e gli interventi di profilassi diagnosi e terapia per il tempo previsto dalla legislazione sanitaria. Al Comune compete, d'intesa con le ATS la stipula di convenzioni o accordi di collaborazione con i privati o le associazioni per la gestione delle colonie feline. Questo Ente di fatto non ha stipulato accordi con l'APAC, Associazione che gestisce ormai da anni le colonie feline ed in particolare quella di via Bissolati; tuttavia, in stretta collaborazione con l'ATS, servizio di medicina veterinaria, ha collaborato alla gestione delle colonie anche erogando un contributo annuo per il mantenimento delle colonie stesse.

La situazione della colonia di Via Bissolati, sotto sorveglianza sanitaria dell'ATS, è nota e da tempo si cerca una soluzione adeguata per individuare un'opportuna sede alternativa.

E' di tutta evidenza che si tratta di soluzioni complesse che devono contemperare le esigenze connesse all'accettabilità delle colonie feline da parte di eventuali vicini, la possibilità da parte dei volontari di prendersene cura, le difficoltà connesse alle operazioni di trasferimento e permanenza degli animali in un luogo diverso da quello abituale. Al momento siamo in contatto con i responsabili dell'ATS Dipartimento di Medicina Veterinaria per valutare una soluzione idonea e percorribile.

Il contributo erogato all'APAC per l'attività di mantenimento e cura dei gatti randagi presenti in città per l'anno 2015 è stato corrisposto con mandato n. 5579 del 3 maggio 2016 ed è pari a 10.000 €.

Per l'anno 2016 è previsto al PEG 16463 un contributo pari a 10.000 € da destinare alla gestione delle colonie feline.

Gli anni scorsi sono stati erogati i contributi di seguito indicati:

Anno 2014: 9.000 €

Anno 2013: 11.500 €

Anno 2012: 11.000 €

Anno 2011: 10.000 €.



L'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE - MOBILITA' - INFRASTRUTTURE
(Ing. Alessia Manfredini)